



Unioncamere
Toscana



Newsletter Net Economy

Iscrizione al Tribunale di Lucca N° 783 del 30/5-3/6/2003

N° 9 del 24/09/2009

EVENTI/FIERE ICT

A Firenze "Buy Tourism Online".

BTO - Buy Tourism Online, progetto di Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze, è un evento unico in Italia e in Europa, incentrato sulla **formazione sui temi legati al Travel 2.0**, che si terrà il **16 e il 17 novembre alla Stazione Leopolda a Firenze**.

Si distingue dalle tradizionali fiere sul turismo in primo luogo per la focalizzazione sul tema delle **nuove tecnologie applicate al marketing dei prodotti turistici**, ma soprattutto per essere principalmente un momento di **formazione e di divulgazione dei vantaggi che le nuove tecnologie possono offrire in particolare agli operatori individuali**.

BTO - Buy Tourism Online guarda a:

- manager e owner di hotels e altre tipologie di strutture ricettive
- tutti gli operatori dell'intera filiera turistico-ricettiva
- bloggers e social network
- chi si occupa di marketing territoriale e/o a tema
- professionisti del web e del web marketing
- tour operator e agenzie online
- aziende con prodotti e servizi web oriented
- studenti, ricercatori, docenti interessati al Travel 2.0

Sono previste sessioni di lavoro di durata e tipologia diversa:

Keynote (presentazione): un solo protagonista illustra l'argomento a lui assegnato, con l'aiuto di supporti multimediali. Il Keynote avrà un moderatore che aiuterà chi presenta a interagire con il pubblico presente in Stazione Leopolda e con chi è collegato via web;

Roundtable (tavola rotonda): i relatori dibattono argomenti, aiutati da un moderatore con domande interattive da internet e dal pubblico;

Interview (intervista): un unico protagonista viene intervistato dal moderatore e dal pubblico in Stazione Leopolda e dal web.

Inoltre, Buy Tourism Online **favorisce l'incontro tra portali online** (previsti 110 Buyers) e **operatori turistici** (Sellers, circa 350) tramite un workshop con la formula degli appuntamenti programmati.

Per ulteriori informazioni sul programma delle due giornate e sulle modalità di partecipazione consultare il sito www.buytourisonline.com.

Lu.Be.C. 2009. Lucca, Real Collegio. 22-23 Ottobre

Organizzato da Promo P.A. Fondazione, **Lu.Be.C Lucca Beni Culturali** è il convegno nazionale sulla **valorizzazione del patrimonio culturale per il marketing turistico territoriale integrato**, a cui partecipa ogni anno un pubblico qualificato di amministratori, dirigenti e funzionari pubblici e privati, professionisti ed operatori del settore.

L'edizione del 2009 indagherà, come di consueto, la filiera **beni culturali - turismo - tecnologia** come parte integrante delle **politiche di sviluppo locali, nazionali e comunitarie**.

Nel contesto di Lu.Be.Cavrà luogo **Lu.Be.C. Digital Technology**, prima rassegna europea dedicata agli operatori dell'ICT - Information, Communication, Technology, applicata alla valorizzazione del patrimonio culturale per il marketing turistico - territoriale, quest'anno alla terza edizione.

I convegni e la contestuale **rassegna espositiva di Lu.Be.C. Digital Technology** si integrano a vicenda per promuovere ed approfondire la conoscenza dello scenario complessivo del settore, con particolare riguardo al profilo dell'innovazione tecnologica, come volano per consentire l'integrazione tra le diverse risorse turistico-culturali, inscindibilmente legate agli strumenti dell'economia, del marketing e della comunicazione in un'ottica di sviluppo e valorizzazione.

Gli incontri, articolati in **due sessioni plenarie mattutine e cinque pomeridiane parallele**, alternano relazioni di carattere istituzionale e di indirizzo strategico a presentazioni di buone pratiche e progetti realizzati.

La **partecipazione è gratuita, l'iscrizione necessaria**.

Tutte le **informazioni, il programma e le modalità di iscrizione** sono disponibili [sul sito dell'evento](#).

E-COMMERCE

Databank: 'E-commerce turistico in crescita del 29%'

Nel 2008 il mercato dell' **e-commerce turistico** in Italia ha registrato un **volume di 3,4 miliardi di euro**, in crescita del 29% rispetto all'anno precedente.

E' quanto stima una ricerca promossa da Databank.

"Il *turismo online* è un settore ancora in fase di sviluppo e in Italia è fortemente condizionato dalla presenza di operatori stranieri - spiega la ricerca - *che presidiano il comparto in forma diretta, cui spesso si affianca una presenza sul territorio attraverso filiali commerciali*". La pressione competitiva in Italia e nel resto d'Europa, secondo Databank, si mantiene su livelli elevati, costringendo le aziende a politiche di marketing aggressive

Le certificazioni web e IT

Le **certificazioni dei siti web e dei servizi IT** sono un modo per garantire la qualità del sito o del servizio attraverso l'offerta di requisiti quali **l'accessibilità e la riservatezza** che poi significano **maggior sicurezza e fruibilità** del sito o del servizio.

Sicuramente un **valore aggiunto** per le aziende, oltre che una strada preferenziale per bandi pubblici e rating elevati in ambito Basilea 2.

Ce ne parla in maniera dettagliata e chiarissima Paolo Somma nell' articolo "[Le certificazioni Web e IT](#)" .

Il 55% dei siti europei di commercio elettronico non sono in regola. Il monito della Commissione europea

Il 55% dei siti di e-commerce non risulta in regola con i più basilari principi che regolamentano anche il commercio tradizionale.

A rivelarlo è un'indagine su scala UE - che ha coinvolto 26 Stati membri nonché la Norvegia e l'Islanda-, relativa alla pubblicità ingannevole e le pratiche sleali riscontrabili sui siti web che vendono prodotti di consumo elettronici.

Le autorità nazionali di forza pubblica, coordinate dalla Commissione europea, hanno controllato **369 siti web** (17 dei quali italiani) **che vendono ai consumatori nell'UE prodotti elettronici** (apparecchi fotografici digitali, telefoni cellulari, lettori di musica personali, lettori DVD, computer e console per videogiochi) per verificarne l'ottemperanza a **tre essenziali normative UE in materia di consumatori**:

la **direttiva sulle vendite a distanza**, la **direttiva sul commercio elettronico** e la **direttiva sulle pratiche commerciali sleali**.

L'indagine che è stata focalizzata sui prodotti elettronici perché quelli maggiormente acquistati su internet e per i quali la DG Consumatori riceve moltissimi reclami.

L'indagine a tappeto si è soffermata su **3 ambiti chiave**:

1. Informazioni per contattare il commerciante

2. Informazioni chiare sull'offerta (prezzo totale e descrizione chiara del prodotto)

3. Informazioni chiare sui diritti dei consumatori

I risultati dell'indagine a tappeto sono stati seguenti :

Il 55% dei 369 siti web indagati presentava irregolarità che sono oggetto di ulteriori indagini. Il 13% dei siti problematici richiederà una cooperazione transfrontaliera tra le autorità nazionali. I problemi più comunemente riscontrati sono:

- **Informazioni fuorvianti sui diritti dei consumatori (66% dei siti web problematici).** Gli acquirenti non vengono informati affatto o vengono mal informati sul loro "diritto di restituzione" - vale a dire il diritto di recedere, entro un minimo di 7 giorni, da un contratto stipulato a distanza e di restituire il prodotto senza dover fornire una motivazione. Ad esempio, si informano i consumatori che il commerciante non accetta la restituzione del prodotto o che essi possono ottenere un rimborso esclusivamente in forma di credito (un buono d'acquisto) invece che un rimborso in contante. In altri casi i consumatori sono ingannati quanto al loro diritto di far riparare o sostituire un prodotto difettoso per un periodo di almeno 2 anni dopo l'acquisto (ad esempio si dice loro che godono di questo diritto esclusivamente per un anno);
- **Informazioni fuorvianti sul prezzo totale (45% dei siti web problematici).** Ad esempio mancano o sono difficili da trovare le informazioni sui costi extra di consegna. Gli extra vengono addizionati soltanto nella fase finale, quella del pagamento. Certi altri siti web arrivano addirittura al punto di promettere una "consegna gratuita" o un acquisto "tutto compreso" anche se poi di fatto applicano dei costi di consegna;
- **informazioni mancanti o incomplete per contattare il commerciante (33 % dei siti web problematici).** L'indicazione del nome del commerciante, del suo indirizzo geografico o del suo indirizzo e-mail sono risultate mancanti o incomplete rendendo così impossibile contattarlo in caso di problemi

"*Molto deludenti*". Questo è stato il commento della commissaria ai Consumatori Maglena Kuneva, che ha chiesto agli Stati membri di modificare le loro leggi interne per correggere questa situazione, ma soprattutto, per chiudere i siti che non si adeguano alle prescrizioni delle diverse direttive comunitarie in tema di commercio elettronico.

Informazioni più dettagliate sono disponibili sul [comunicato stampa](#) della Commissione europea.

Gli utenti veneti di eBay al vaglio del Fisco

Con l'ausilio di un nuovo software l'Agenzia delle entrate ha individuato utenti che non denunciavano al Fisco i guadagni derivanti dalle vendite e-commerce sul noto sito di aste on line

Agenzia delle entrate e Guardia di finanza hanno messo sotto controllo una settantina di **utenti veneti di e-bay** grazie a un **software in grado di rilevare le transazioni effettuate sul sito di ecommerce**.

Nel 2007 gli utenti veneti che hanno utilizzato eBay per attività di e-commerce sono stati circa 900; di questi 70 hanno effettuato centinaia di operazioni che hanno fruttato importanti ricavi.

Dai controlli effettuati è però emerso che i soggetti in questione dichiarano al fisco unicamente il reddito derivante dalla loro normale attività (si tratta in genere di impiegati) omettendo di inserire nelle dichiarazioni fiscali il ricavo delle transazioni commerciali on line (decine di migliaia di euro, e, in certi casi, anche centinaia di migliaia di euro).

Per ognuno di questi operatori sono stati richiesti ad eBay i dati anagrafici ed i dati fiscali dichiarati dagli operatori stessi al momento dell'iscrizione al sito, il numero e l'ammontare delle transazioni effettuate.

I dati raccolti saranno confrontati con quanto inserito in dichiarazione per verificare se tutte le operazioni E-Bay siano state contabilizzate. Nei casi non certi si saranno avviate le indagini finanziarie.

I controlli degli uffici delle Entrate del Veneto si concluderanno entro la fine di novembre; in seguito **partiranno i controlli su molti altri soggetti individuati grazie a questa nuova tipologia di indagine**.

ULTIME DALL'UE

Al via "Europocket Italia", la prima piattaforma audiovisiva che dà voce all'Unione Europea

Con il contributo della Regione Lazio è stata messa in rete **Europocket Italia**, la **prima web tv realizzata per diffondere l'informazione sui temi dell'Europa**: reportage, notiziari e approfondimenti in quattro lingue per dare voce all'Unione Europea e ai suoi giovani.

Il progetto, realizzato dalla **Fondazione Moderni**, è la prima piattaforma audiovisiva multilingue, una versione italiana di un canale digitale prodotto in Spagna dal 2006, con centinaia di migliaia di giovani utenti in tutta Europa.

La web tv arriva anche in Italia grazie alla partecipazione di numerosi enti locali, tra i quali la Regione Lazio, con 12 redazioni sul territorio nazionale e 24 giovani reporter impegnati già dalla prima fase di produzione.

Insieme alla Regione Lazio le prime realtà coinvolte in tale iniziativa saranno la Provincia di Pesaro e Urbino, Ascoli-Piceno, Fermo, Mantova, **Firenze, Lucca e Pistoia**, il comune di Torino, il comune di Milano e la Regione Veneto.

WEB MARKETING

Pubblicità on line? Sì, grazie..., ma con qualche accorgimento

A poco a poco la pubblicità è diventata per molti siti web una possibile fonte di entrate. Non troppo tempo fa, invece, gli annunci online erano spesso visti con disapprovazione da parte del pubblico e questo ha portato gli inserzionisti ad assumere atteggiamenti prevalentemente dubbiosi circa il valore e l'efficacia della promozione della propria attività su Internet.

*Oggi la storia è cambiata, perché il mondo ha preso una direzione che qualsiasi imprenditore degno di questo nome non può prescindere di seguire. L'importante è tenere presenti **certi piccoli accorgimenti...***

*Ce li suggerisce l' **Agenzia Web Directo** nell'interessante articolo pubblicato dal notiziario on line "**Lo Schermo.it**" all'indirizzo: <http://www.loschermo.it/articolo.php?idart=21379>*

Email marketing, come fare business con l'e-mail

Un volume descrive il "dietro le quinte" di una campagna di marketing via posta elettronica

"**Email marketing**" è una guida di taglio pratico in cui **Roberto Ghislandi**, esperto di web marketing, racconta in dettaglio cosa significa e come fare comunicazione tramite il semplice strumento della mail.

Dopo poche righe in cui viene definito l'email marketing, l'autore inizia la descrizione di una folta serie di esempi, a partire dall'intestazione di una mail aziendale. Uno strumento semplice, che può costare poco e rendere molto ma che deve essere utilizzato in modo intelligente, secondo **semplici regole** che Ghislandi illustra partendo da come si organizza una campagna pubblicitaria tramite la posta elettronica e spiegando via via concetti e passi "base" del marketing via web:

la pianificazione di una Dem (Direct email marketing), l'analisi della concorrenza, la strategia e, fondamentale, la misurazione dei risultati attraverso il calcolo del Roi (Return of investment).

La guida affronta anche il tema dello *spam* illustrando gli aspetti normativi per non cadere in errore.

Il testo è diviso in **tre parti**:

- **email marketing aziendale**
- **ottimizzazione delle campagne**
- **controller, grafici e copywriter.**

Due appendici sono inoltre dedicate alla presentazione di *casì di successo* (di ogni azienda viene presentata la piattaforma utilizzata, contesto, target e obiettivi strategici, strategia di comunicazione e modalità di intervento con riproduzioni delle mail inviate, obiettivi e risultati) e alle *piattaforme per l'email marketing* in commercio.

Coordinate del volume: **"Email marketing"** Autore: **Roberto Ghislandi**. Ed. Alpha Test. 284 pp. € 23,00

E-mail marketing e Web marketing: gli errori/rorori da evitare

Due elenchi di consigli per non vanificare gli investimenti nelle campagne e-mail e nella realizzazione di siti web

Web Marketing Garden, agenzia specializzata nella formazione sui nuovi media, ha recentemente "sfornato" **un paio di ebook** uno dedicato al **l'email marketing** e uno al **web marketing** dove spiega cosa non bisogna fare per evitare di buttare i propri soldi e ottimizzare invece i risultati di questi due strumenti .

"*Dove l'errore diventa orrore*" è il sottotitolo di quelli che sono, in una forma molto sintetica ma certamente diretta ed efficace, due elenchi di **comportamenti da evitare** e di **suggerimenti pratici** da adottare sia nelle azioni di pubblicità/promozione tramite il sito che nell'utilizzo dell'e-mail come strumento di marketing.

E' possibile ricevere **gratuitamente** i due e-book inviando una e-mail a Web Marketing Garden direttamente da [questa](#) pagina.

INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Le Camere di Commercio lanciano "Im+", servizi informatici per aziende

Gli enti camerali mettono a disposizione delle aziende una serie di applicazioni informatiche

Le Camere di Commercio, con Infocameressa, hanno messo a disposizione delle Pmi **"Im+"**, una serie di applicazioni informatiche e di strumenti tecnologicamente avanzati per supportare lo **sviluppo del business** delle aziende.

I primi applicativi informatici realizzati - **Archiverete, Gestirete e Incontrerete** - sono velocemente installabili, facilmente utilizzabili e completamente **gratuiti**.

"Archiverete" consente di salvare ogni giorno documenti e dati del proprio computer in un posto sicuro e di richiamarli in qualsiasi momento (Backup Remoto).

"Gestirete" è un software che in grado di gestire le relazioni con i clienti, di aumentarne il numero e di incrementare gli affari.

"Incontrerete" è un sito web per favorire l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito delle cessioni aziendali, ricercando ed inserendo annunci.

I programmi sono disponibili alla pagina <https://registroimprese.infocamere.it/dama/comc/comc/IT/si>

Nel tempo le Camere di Commercio arricchiranno l'offerta **Im+** con ulteriori servizi sempre orientati al supporto del business delle piccole e medie imprese.

L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione portatili per scuole e enti no profit.

Si tratta di portatili dismessi, alcuni veramente datati come un Compaq Armada 7800: Pentium II, III, 4M e Celeron, HD dai 5 ai 40 Giga, Ram tra 64 e 512 Mega.

134 notebook in pensione per rinnovo dell'attrezzatura: così oltre al vecchio Armada troviamo pezzi definibili d'antiquariato ma comunque la maggior parte funzionanti e capaci di essere riutilizzati per altri fini.

Tutti gli **enti no profit** possono quindi inoltrare **la richiesta** all'**Agenzia delle Entrate** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo (senza parentesi quadre) ufficiotlc [@pce.agenziaentrate.it] **dalle 11.00 del 05 ottobre fino alle 11.00 del 16 ottobre** prossimo che dovrà contenere il Codice Fiscale o la Partita Iva dell'ente, il numero di notebook richiesti e l'indirizzo Pec.

Priorità dell'iniziativa l'avranno gli enti appartenente alla Protezione Civile e le scuole.

Il lavoro occasionale accessorio si puo' comunicare all'Inail on line.

Dal 7 settembre e' attiva sul portale dell'Inail, <http://www.inail.it/>, nella sezione Punto Cliente, una procedura apposita per **comunicare on line il lavoro occasionale accessorio** (sia la prima comunicazione che eventuali successive variazioni).

Gli ultimi provvedimenti normativi hanno reso accessibili le prestazioni di lavoro accessorio a tutti i lavoratori interessati e non piu' unicamente ai "soggetti deboli" .

I committenti sono tenuti a comunicare all'Inail, prima dell'inizio della prestazione, i dati relativi al luogo e al periodo della prestazione e i dati anagrafici propri e del prestatore, per semplificare tali adempimenti è stata messa a punto la procedura on line di acquisizione delle denunce.

Le possibili tipologie di attività alle quali è applicabile il lavoro accessorio sono preimpostate.

Chi non è presente nella banca dati Inail deve prima registrarsi al sito dell'istituto: gli verrà fornita una password che, digitata assieme al codice fiscale, permetterà l'accesso alla specifica sezione.

STUDI, RAPPORTI, ANALISI

Gli internet point in Italia sono i più cari d'Europa.

Lo denuncia l'Adoc, che pubblica anche un vademecum per la tutela della privacy durante le connessioni

E' questa la denuncia dell'Adoc a seguito di **un'indagine svolta tra i centri internet pubblici e i cyber cafe'** del nostro Paese.

In pratica **in Italia un'ora di connessione viene fatta pagare in media 3,30 euro** mentre nel resto d'Europa la tariffa media è di 2 euro orarie, il che corrisponde ad una maggiorazione del 65%.

Il **Veneto risulta la regione più cara**, con una tariffa media di 4,95 euro l'ora; a Venezia si arriva fino a 8 euro, un prezzo spropositato rispetto al servizio offerto e ai costi di connessione di una normale linea telefonica casalinga.

Secondo l'Adoc infatti la spesa mensile per una connessione "Adsl flat" si aggira sulle 30 euro con un costo orario di appena 4 centesimi. E' evidente quindi come il ricarico del costo di connessione degli internet point sia decisamente esagerato.

Nonostante ciò, il **fenomeno degli internet point e dei cyber cafe' è in crescita nel nostro Paese** dove i locali in cui è possibile connettersi sono oltre 1600, con un aumento medio annuo di circa il 10-12%, soprattutto al Sud.

Bisogna però stare attenti alla privacy, sottolinea l'ADOC.

Anche se non si arriverà mai ad assicurarsi una tutela completa, è opportuno adottare alcuni accorgimenti per ridurre al minimo i rischi di un'eventuale furto di dati e d'identità nel corso della connessione. A tale scopo **l'Adoc ha pubblicato un vademecum di consigli** che riportiamo integralmente qui di seguito:

Vademecum

1. Quando si accede a servizi di webmail, come Hotmail, Gmail o Yahoo Mail su un computer pubblico, occorre cercare eventuali caselle di controllo che lasciano la possibilità di ricordare la propria password o il proprio indirizzo email. Assicurarsi che siano deselezionate.
2. Non accedere a qualsiasi sito che gestisce i vostri dati sensibili o delle informazioni finanziarie, come il sito di stock broker, è possibile che il pc sia infettato da spyware
3. Molti browser offrono la possibilità di memorizzare il nome utente e la password quando si accede, assicuratevi di non permetterlo.
4. Assicurarsi che l'uscita da ogni sito dove è stato effettuato l'accesso. Inclusi i browser web, i client di messaggistica istantanea e siti ftp.
5. Cancella la cronologia e la cache del browser quando hai finito di utilizzare il computer.
6. Siate certi che, quando si lascia il computer, è stato eliminato tutto ciò che è stato salvato sul desktop. Se scannerizzate una immagine, salvate delle immagini o modificate il vostro curriculum assicuratevi di eliminare definitivamente tutti i file dal computer.
7. Mai prendere in prestito da un vicino di postazione una connessione WiFi gratuita. Potrebbe essere in esecuzione un pacchetto sniffer di rete in grado di intercettare il traffico.
8. Non aprire allegati di posta elettronica un file con estensione .exe o proveniente da qualcuno che non conosci.
9. Se avete bisogno di conservare i dati personali, potete farlo su un flash drive USB, avendo l'accortezza di bloccarne l'accesso ai non autorizzati
- 10 Chiedere al responsabile di verificare l'eliminazione di tutti i dati personali dal computer.
- 11 È anche possibile scaricare un browser web per l'installazione su un flash drive. Lascia tutti i file temporanei sul flash drive, e non sul computer di caffè.

12E' possibile utilizzare un live CD di avvio. Contribuirà a preservare la vostra privacy in un computer, il boot da un CD live lascia nessuna traccia delle vostre attività.

Sicurezza informatica: spam, virus, furti di dati e perdita di tempo preoccupano le Pmi italiane

Secondo uno studio condotto da A&F Research per conto di Trend Micro su un campione di 150 pmi nazionali, **le pmi italiane vivono con affanno il problema della sicurezza informatica e della riservatezza dei dati.**

Prendendo come base una scala da 1 a 5, le PMI intervistate hanno attribuito infatti un valore di **2,68** al **furto dei dati aziendali** e di **2,65** a quello dei **dati personali**, valutazione che supera in entrambi i casi quella relativa al problema della stretta creditizia (2,61%).

La minaccia che preoccupa maggiormente le pmi italiane è sicuramente quella dello **spam** (40% dei casi), ma anche i **virus** sono vissuti come un grosso problema (24%) e molte imprese segnalano le **difficoltà legate al furto o allo smarrimento di pc portatili o smartphone** e alla relativa **perdita di dati aziendali**.

Ma non finisce qui.

Forti perplessità sono nutrite sulla **correttezza di comportamento del personale aziendale in merito all'utilizzo di Internet** e degli altri strumenti di comunicazione durante l'orario di lavoro, tanto che le aziende si trovano ad ipotizzare una **regolamentazione** dell'utilizzo di Internet al loro interno.

La maggioranza del campione dichiara di aver agito o di aver intenzione di agire su **tre temi** considerati prioritari: **pornografia** (56,2%), **giochi** (41,8%), **scommesse e lotterie** (37,9%). Già oggi tali tipologie di siti sono non accessibili in buona parte delle aziende, specialmente quelle più grandi.

Più variegati sono invece gli atteggiamenti in merito alle **chat** ed ai **siti di social networking**.

Ad oggi le imprese intervistate che vietano l'accesso alle chat sono il 22,3% ma sono destinate a salire al 33% e, per quanto riguarda i social network, si dovrebbe passare dall'attuale 21,4% ad un più restrittivo 24,3% nel prossimo futuro.

Le preoccupazioni riguardano due diversi aspetti: **la sicurezza** ed il timore che un'eccessiva libertà nell'utilizzo di questi strumenti possa causare eccessive **perdite di tempo e quindi calo di produttività**. Per questo le imprese intervistate si sono dichiarate favorevoli a un **tempo di utilizzo moderato e limitato**. Il 68% di queste ritengono accettabile un utilizzo **massimo di 20 minuti al giorno** (particolare interessante: sono risultate meno tolleranti le aziende più piccole).

Riguardo alle decisioni in merito alla **policy di sicurezza** e alle relative **soluzioni da adottare**, per le imprese intervistate, questo ruolo spetta ai **consulenti esterni Ict**.

Questi vengono interpellati nel 62,1% dei casi ed è frequente **l'affidamento totale del problema**: prescrizione, consiglio e supervisione.

SITI, PORTALI, SOLUZIONI INTERNET PER LE IMPRESE

On line la nuova "Guida alla Posta Elettronica Certificata" della Camera di Commercio di Torino

La Camera di commercio di Torino ha realizzato una **Guida alla PEC** (Posta Elettronica Certificata), uno strumento di comunicazione formale che diventa sempre più protagonista nei rapporti tra i soggetti privati e tra i soggetti privati e la Pubblica Amministrazione.

La guida approfondisce l'argomento illustrando le **caratteristiche e i vantaggi dell'uso della PEC** e introduce alcune importanti novità in merito all'obbligo, per le società, di comunicazione della PEC al registro delle imprese.

La guida è accessibile all'indirizzo: www.to.camcom.it/postaelettronicacertificata

Corso di eLearning della Commissione europea sull' IVA (VAT)

Un **corso eLearning** è stato sviluppato dalla Commissione Europea all'interno del Programma Fiscale 2013 per aiutare i funzionari di imposta sia nei paesi UE che nei paesi terzi con un particolare interesse alla **tassa sul valore aggiunto (VAT)** per ottenere una buona conoscenza di base della Direttiva UE 2006/112/EC, conosciuta come "**La Direttiva VAT**".

Il corso è stato preparato dalla **Direzione Generale della Commissione Tassazione e Unione Doganale** (DG TAXUD) in stretta collaborazione con funzionari di imposta esperti e può essere scaricato gratuitamente.

Il corso può essere scaricato in inglese come un archivio zip, ma sarà **presto tradotto** in un più ampio numero di lingue dell'UE, e saranno disponibili sul sito web DG TAXUD non appena saranno terminate. Il file di eLearning include il corso VAT e una Guida rapida di inizio.

La cosiddetta Direttiva VAT (Direttiva 2006/112/EC) è parte essenziale della legislazione VAT dal 1 gennaio 2007. Essa è una riformulazione della Direttiva Vat del 1997 e fornisce una visione globale della legislazione VAT dell'UE attualmente in vigore e crea le basi per la legislazione VAT nazionale.

Il corso eLearning è disponibile su sito: http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/elearning/vat/index_en.htm

Maggiori informazioni su come opera il VAT nella pratica sono disponibili andando nella sezione:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/vat/how_vat_works/index_en.htm.

Accesso al credito per le PMI: on line il sito web per il fondo di garanzia

E' on line il nuovo sito interamente dedicato al **Fondo di Garanzia** di cui alla legge **662/96**, l'intervento del Ministero dello Sviluppo Economico per facilitare **l'accesso al credito da parte delle PMI**, gestito da UniCredit MedioCredito Centrale.

Il sito, rinnovato nella veste grafica, nelle modalità di navigazione e nella presentazione dei contenuti, vuole essere un **pratico strumento operativo per tutti gli operatori del settore**, dalle imprese alle banche, agli intermediari, ai Confidi, con tutte le informazioni tecniche sul funzionamento della garanzia e sulle modalità di presentazione delle domande al gestore.

Inoltre, da esso si può comodamente accedere alla piattaforma web per la presentazione delle domande premendo il pulsante "**FONDO DI GARANZIA**" e successivamente il pulsante "**PRESENTAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE**".

La nuova versione del sito ospita nella home page, fra le altre funzioni, anche una **pratica guida per le imprese** che offre le prime informazioni utili per sapere cos'è la garanzia pubblica, cosa fare per ottenerla e chi può usufruirne. Insieme alla Guida, è disponibile una **scheda sintetica** sul funzionamento del Fondo che ne illustra le modalità di intervento ed i principali aspetti normativi.

Segnaliamo la pubblicazione della nuova sezione "In evidenza" che accoglie tutti gli aggiornamenti normativi sull'operatività del Fondo.

Il sito è raggiungibile all'indirizzo www.fondidigaranzia.it, dal sito di MCC www.incentivi.mcc.it accedendo dalla sezione "Incentivi Nazionali/ Fondi di Garanzia" od anche dalla sezione "Fondo di Garanzia" del sito della D.G. per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali del Ministero dello Sviluppo Economico www.incentivialeimprese.it.

On line il registro antidumping

Il Registro Anti-dumping è uno strumento ideato per consentire alle aziende che operano in ambito commerciale internazionale di venire a conoscenza dei **provvedimenti di natura sanzionatoria adottati dall'UE** nei confronti di paesi extracomunitari che consentono alle proprie aziende di mettere in atto di **pratiche commerciali scorrette**, quale appunto il "dumping".

Il registro è **liberamente consultabile on line dal sito di Unioncamere Toscana** : cliccando sul prodotto di interesse, si apre sulla destra dello schermo un elenco di informazioni, la cui spiegazione si trova nella legenda.

Link al registro antidumping: <http://www.tos.camcom.it/default.aspx?PageID=92>

Per maggiori informazioni, rivolgersi a: Dott.ssa Marina Paino. e-mail: marina.paino@tos.camcom.it

La tua Europa. Un portale per aiutare le imprese a fare affari in Europa

La Commissione Europea, in collaborazione con le amministrazioni nazionali, ha lanciato il portale **La tua Europa – Imprese**, una **guida pratica multilingue per fare affari in Europa**.

Tramite un punto d'accesso unico, gli utenti hanno la facoltà di consultare pagine informative (relative a ciascun paese dell'UE) che abbracciano 26 tematiche riguardanti **le varie fasi del ciclo di vita di un'impresa**, da come "Intraprendere un'attività" a come "Cessare un'attività".

Il portale informa inoltre gli imprenditori dei **diritti e dei doveri di un'azienda** e delle **procedure amministrative richieste**, offrendo moduli on line e collegamenti a organizzazioni che forniscono **assistenza e consulenza personalizzata alle imprese**.

Tutte le informazioni sono disponibili in varie lingue dell'UE.

Link al portale: http://ec.europa.eu/youreurope/business/index_it.htm

APPUNTAMENTI

Gli aspetti legali del commercio elettronico. Camera di Commercio di Lucca – 21 Ottobre 2009

Il seminario, organizzato dalla Camera di Commercio di Lucca in collaborazione con Toscana Promozione è diretto ad esaminare siti internet aziendali, al fine di cogliere – alla luce di specifici esempi – i profili legali fondamentali da tenere in considerazione per rispettare la disciplina sul commercio elettronico e tutelare l'attività commerciale ed i beni anche immateriali (marchi e segni distintivi).

Destinatari dell'iniziativa sono: *Imprenditori, Responsabili aree commerciali, marketing e comunicazione, Responsabili del sito web aziendale e del commercio elettronico, Web agencies, Consulenti e professionisti della Net economy*

La partecipazione al seminario è gratuita

Docente: Avv. Antonio Zama

Durata: 4 ore

Orario: 9,30-13,30

Sede: Camera di Commercio di Lucca, Corte Campana n. 10 - Sala dell'Oro

Data termine iscrizioni: 20-10-2009

Il programma del seminario e la scheda di adesione on line sono disponibili sul sito della Camera di Commercio, alla pagina:

http://www.lu.camcom.it/corsi_dettaglio.php?id=196

ITN 2009 : Infrastrutture intelligenti e sistemi di pagamento innovativi per la mobilità. Torino, 15 e 16 Ottobre

ITN - Infrastructure, Telematics & Navigation è il primo e unico evento in Europa che offre una panoramica completa di tutte le infrastrutture intelligenti, insieme agli smart grid e ai sistemi di posizionamento e servizi di localizzazione.

L'evento prevede una particolare sessione di conferenza dedicata alle nuove forme di pagamento elettronico, organizzata in collaborazione con Movincom, il consorzio di esercenti attivi sul canale mobile.

Sarà dato dunque spazio ad argomenti quali tecnologie contactless, applicazioni per i pagamenti tap-and-go, ticketing elettronico e smart parking.

L'appuntamento è a Torino dal 15 al 16 ottobre.

Per maggiori info e per la registrazione gratuita: www.itnexpo.com



La newsletter "Net economy" è parte del progetto CINEMA (Central Italy Network to Enhance coMpetitive business Activities), cofinanziato dalla Commissione Europea.